

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-2659 del 02/08/2016
Oggetto	D.lgs. n. 152/2006 Parti III e IV - L. 13/2015. Ditta: RIMINESE ROTTAMI S.N.C. - RIMINI. Autorizzazione all'esercizio delle operazioni di messa in riserva (R13) e recupero (R12- R4) di rifiuti speciali non pericolosi, nell'impianto ubicato in Comune di RIMINI, VIA TURCHETTA, 89. Modifica del Provvedimento n. 193 del 22.07.2010.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-2701 del 01/08/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno due AGOSTO 2016 presso la sede di Via Dario Campana, 64 - 47922 Rimini, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini

OGGETTO: D.lgs. n. 152/2006 Parti III e IV – L. 13/2015. Ditta: **RIMINESE ROTTAMI S.N.C.** – **RIMINI**. Autorizzazione all’esercizio delle operazioni di messa in riserva (R13) e recupero (R12-R4) di rifiuti speciali non pericolosi, nell’impianto ubicato in Comune di RIMINI, VIA TURCHETTA, 89. Modifica del Provvedimento n. 193 del 22.07.2010.

IL DIRIGENTE

VISTI

- la L. n. 56/2014 “Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di comuni”;
- la L.R. n. 13/2015 in materia di Riforma del sistema di governo regionale e locale, che dispone il riordino delle funzioni amministrative in materia di Ambiente ed Energia ed in particolare stabilisce che le funzioni afferenti a gestione di rifiuti, risorse idriche, inquinamento atmosferico e acustico, vengano esercitate dalla Regione mediante l’ARPAE;
- la Del. G.R. n. 2173/2015 di approvazione dell’assetto organizzativo generale dell’ARPAE, la quale stabilisce che la SAC - Struttura Autorizzazioni e Concessioni, adotta i provvedimenti di autorizzazioni ambientali settoriali nonché finalizzati alla gestione dei rifiuti;
- il D.lgs. n. 152/2006 recante “Norme in materia ambientale” – Parte III *Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall’inquinamento e di gestione delle risorse idriche*, Parte IV *Gestione dei rifiuti, imballaggi e bonifica dei siti inquinati*;
- l’art. 208 del D.lgs. n. 152/2006 il quale stabilisce che gli impianti di smaltimento o di recupero, sono autorizzati dalla Regione e che tale autorizzazione deve individuare, tra l’altro, le prescrizioni relative alla garanzia finanziaria;
- la Del. G.R. n. 1991/2003 la quale stabilisce i criteri per determinare l’importo nonché le modalità di presentazione delle garanzia finanziaria;
- l’art. 113 del D.lgs. n. 152/2006 che assoggetta alla disciplina regionale gli scarichi di acque meteoriche di dilavamento;
- la Delibera di G.R. n. 286/05 Direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;

- la Delibera di Giunta Regionale del 18/12/2006 n. 1860 “Linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005”;
- il regolamento per la disciplina degli scarichi in pubblica fognatura approvato da ATO in data 02.04.2007;

RICHIAMATE le autorizzazioni rilasciate alla Ditta RIMINESE ROTTAMI S.N.C., avente sede legale e sede dell’impianto in Comune di RIMINI, VIA TURCHETTA , 89:

- autorizzazione ex art. 208 del D.lgs. n. 152/2006, finalizzata a svolgere attività di messa in riserva (R13) e recupero (R12-R4) di rifiuti speciali non pericolosi, mediante Provvedimento n. 193 del 22.07.2010;
- autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura, rilasciata dal Comune di RIMINI con Atto Prot. n. 18966 del 09.02.2011, così come modificata con Atto Prot. n. 91538 del 15.06.2011, avente validità di quattro anni e rilasciata al precedente gestore dell’impianto;

VISTA l’istanza presentata ai sensi dell’art. 208 del D.lgs. n. 152/2006 dalla ditta suddetta in data 30.10.2015, integrata il 17.11.2015 e il 29.04.2016, intesa ad ottenere la modifica dell’autorizzazione alla gestione di rifiuti, ex art. 208 del D.lgs. n. 152/2006, mediante il rilascio dell’autorizzazione allo scarico sopra richiamata;

ACQUISITI agli atti:

- l’esito istruttorio trasmesso dal Comune di RIMINI, relativo all’istanza di rilascio dell’autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura, espresso con proprio Atto prot. n. 138578 del 30.06.2016 che costituisce parte integrante del presente provvedimento, quale allegato “A”;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia resa il 11.04.2016, ai sensi dell’art. 89 del D.lgs. n. 159/2011 e dell’art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, dai sig.ri Politi Massimo e Carrari Cinzia;
- certificato del Casellario Giudiziale del legale rappresentante della ditta, nella persona di Politi Massimo, emesso in data 05.05.2016;

DATO ATTO che la ditta richiedente l’autorizzazione ha liquidato i costi istruttori per un importo di € 77,47;

RITENUTO, sulla base dell'esito positivo dell'istruttoria svolta e dei pareri citati, che possa darsi luogo alla modifica richiesta, con i limiti e le prescrizioni di cui al dispositivo del presente provvedimento;

SENTITO il Responsabile dell'Unità Inquinamento idrico ed atmosferico Ing. Giovanni Paganelli;

SU PROPOSTA del Responsabile dell'Unità VIA-VAS-AIA-Rifiuti-Energia, Ing. Fabio Rizzuto;

DATO ATTO che il Responsabile del procedimento, ai sensi della L. 241/90, è la Dott.ssa Viviana De Podestà;

VISTA la Determinazione del Direttore Generale di ARPAE n. 7/2016, con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini al Dott. Stefano Renato De Donato;

DATO ATTO della regolarità, correttezza e conformità a legge del presente Provvedimento ed espresso, pertanto, il parere favorevole di regolarità tecnica;

DATO ATTO che il presente Provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Agenzia;

RICHIAMATI gli artt. 23, 26 e 27 del D.lgs. 14/03/2013 n. 33;

DATO ATTO che, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

DISPONE

1. di modificare l'Autorizzazione n. 193 del 22.07.2010, rilasciata alla ditta RIMINESE ROTTAMI S.N.C. avente sede legale e sede dell'impianto in comune di RIMINI, VIA TURCHETTA, 89, stabilendo che tale provvedimento sostituisce e ricomprende anche l'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura ex art. 124 del D.lgs. n. 152/2006;

2. di confermare le prescrizioni dettate dal Comune di Rimini nel proprio Atto prot. n. 138578 del 30.06.2016, che costituisce parte integrante del presente Provvedimento, quale “Allegato “A”;
3. di confermare altresì, senza alcuna variazione, tutte le altre disposizioni e prescrizioni dettate con Provvedimento n. 193 del 22.07.2010, il quale dovrà essere conservato presso la sede dell’impianto, unitamente al presente provvedimento, ed esibito ad eventuali richieste di controllo;
4. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, entro 60 giorni dalla data di ricevimento dello stesso, avanti il Tribunale Amministrativo Regionale nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
5. di individuare nella Dott.ssa Viviana De Podestà, il responsabile del procedimento per gli atti di adempimento del presente provvedimento;
6. di dare atto che la Sezione Provinciale ARPAE di Rimini esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;
7. ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, che per il presente provvedimento autorizzativo si provveda all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
8. di dichiarare che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla L. n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI RIMINI

Dott. Stefano R. de Donato

ALLEGATO A



Comune di Rimini	Direzione Lavori Pubblici e Qualità Urbana Settore Infrastrutture e Grande Viabilità U.O. Qualità Ambientale	Via Rosaspina,21 - 47923 Rimini tel. 0541 704707 fax 0541 704033 PEC direzione5@pec.comune.rimini.it c.f.-p.iva 00304260409
-------------------------	--	--

Ad ARPAE- SAC Rimini
aorn@cert.arpa.emr.it

e p.c. Al SUAP
SEDE

Oggetto: art.208 D.Lgs.152/2006 – ditta **RIMINESE ROTTAMI di POLITI MASSIMO & C. s.n.c.**
Parere per autorizzazione allo scarico di acque reflue

Vista la normativa vigente in materia:

- il D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" - Parte III;
- la Delibera G.R. n. 1053 del 09.06.2003 " Indirizzi per l'applicazione del D.Lgs 11 maggio 1999, n. 152 come modificato dal D.lgs 18 agosto 2000, n. 158 in materia di tutela delle acque dall'inquinamento" e s.m.i.;
- la Delib. G.R. 14 febbraio 2005, n. 286 "Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne (art. 39, D.Lgs. 11 maggio 1999, n. 152)";
- la Delib. G.R 18 dicembre 2006, n. 1860 "Linee guida di indirizzo per gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Delib.G.R. 14 febbraio 2005, n. 286";
- il Regolamento del Servizio Idrico Integrato approvato dall'assemblea ex ATO ora ATERSIR del 02/04/2007;
- il D.P.R. 13 marzo 2013, n.59 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35.";

Visti

- l'avvio di procedimento inoltrato dalla Provincia di Rimini con nota prot.n.39440 del 30/11/2015 e successiva nota prot.n.39444 del 30/11/2015;
- l'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in fognatura prot.n.18966 del 09/02/2011 e successiva rettifica prot.n.91538 del 15/06/2011;
- il parere tecnico, rilasciato dal Hera S.p.A. - Direzione Acqua, quale Gestore del Servizio Idrico Integrato, in data 13/06/2016 con prot.n.71142 (prot. arrivo n.128515 del 17/06/2016);

si condivide e si fa proprio il parere favorevole per il rilascio del rinnovo dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue di dilavamento in fognatura nera per l'attività di recupero rottami e RAEE ubicata in via Turchetta n.89, espresso da Hera S.p.A. - Direzione Acqua prot. arrivo n.128515 del 17/06/2016.

Referente istruttoria:
Dott.ssa Elena Favi

U.O. Qualità Ambientale
Il Responsabile
Ing. Massimo Paganelli
(Firmato digitalmente)

Settore Infrastrutture e Grande Viabilità
Il Dirigente
Ing. Alberto Dellavalle
(Firmato digitalmente)

Allegati: nulla-osta HERA prot. arrivo n.128515 del 17/06/2016





HERA S.p.A.
Direzione acqua
Via Razzaboni 80 41122 Modena
tel. 059.407111 fax. 059.407040
www.gruppohera.it

Sede legale: Viale Carlo Berti Pichat 2/4 40127 Bologna
C.F./Partita IVA Registro Imprese BO 04245520376
Capitale Sociale int. vers. , € 1.489.538.745

Spett.le/Egr.
COMUNE DI RIMINI - UFFICIO AMBIENTE
Via Rosaspina, n° 7
47921 RIMINI RN
direzione5@pec.comune.rimini.it

e p.c.
Spett.le/Egr.
ARPAE (S.A.C.) Rimini
via Dario Campana, 64
47900 RIMINI RN
aocrn@cert.arpa.emr.it

Originale PEC

Modena, li 13/06/2016
GS/ag prot.gen. n. 71142

OGGETTO: **Parere per autorizzazione allo scarico di Acque reflue di dilavamento in fognatura:**
▪ Riferimento pratica n° 53/2015 Richiesta di parere Prot. Hera 147910 del 17/12/2015;

▪ Responsabile dello scarico	RIMINESE ROTTAMI
▪ Indirizzo dell'insediamento da cui ha origine lo scarico	VIA TURCHETTA, 89 - RIMINI
▪ Destinazione d'uso dell'insediamento	RECUPERO ROTTAMI METALLICI E RAEE
▪ Potenzialità dell'insediamento	500 mc/anno
▪ Tipologia di scarico	Acque reflue di dilavamento
▪ Ricettore dello scarico	Fognatura nera
▪ Sistemi di trattamento prima dello scarico	Sedimentatore / Disoleatore
▪ Impianto finale di trattamento	IMPIANTO DEP. RIMINI, VIA FIUMICINO, 6 SANTA GIUSTINA RIMINI

Visti gli elaborati allegati alla domanda redatti dal tecnico incaricato Ing. Rossi Pier Giorgio con studio tecnico in RICCIONE (RN), Viale Francesco Nullo, 3.

Vista la richiesta di rinnovo dell'autorizzazione allo scarico prot.18966 del 9/2/2011, (e successiva rettifica prot. n.91538 del 15/6/2011), ricompresa nel procedimento unico ex art.208 del D.Lgs. n.152/2006.

Valutato che tutte le acque meteoriche che ricadono nelle platee dove sono situati i contenitori dei rifiuti stoccati, e che recapitano nella fognatura nera sono da considerarsi come acque di dilavamento.

Si emette, per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio dell'atto autorizzativo ai sensi del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., con le seguenti prescrizioni:

- 1) Sono ammessi, oltre agli scarichi di acque reflue domestiche (servizi igienici, cucine e lavanderie domestiche), unicamente gli scarichi derivanti da: **acque di dilavamento** delle piattaforme cordolate in cemento armato ove sono situati i contenitori dei rifiuti stoccati.
- 2) Lo scarico deve rispettare i limiti di emissione indicati nella **Tabella B** del Regolamento del Servizio Idrico Integrato.
- 3) Devono essere presenti ed in perfetta efficienza i seguenti impianti e accessori:
sifone 'Firenze' dotato di doppia ventilazione e posizionato all'interno della proprietà in prossimità del confine, in zona costantemente accessibile;
vasca di sedimentazione (sulla linea di scarico delle acque reflue di dilavamento);
disoleatore (sulla linea di scarico delle acque reflue di dilavamento);
pozzetto di prelievo (sulla linea di scarico delle acque reflue di dilavamento) costantemente

- accessibile agli organi di vigilanza e controllo.
- 4) Entro 6 mesi dalla data di rilascio dell'atto autorizzativo, la ditta dovrà installare un **misuratore di portata elettromagnetico** (sulla linea di scarico delle acque reflue di dilavamento) approvato e piombato da HERA;
 - 5) I sigilli apposti alla strumentazione di misura di cui al p.to 4 potranno essere rimossi esclusivamente previa autorizzazione specifica da parte di Hera. La gestione e manutenzione di tali apparecchiature sarà a cura e con oneri a carico del titolare dell'autorizzazione che segnalerà tempestivamente ogni malfunzionamento, provvederà alla sollecita riparazione e conserverà i supporti dei dati registrati a disposizione di HERA.
 - 6) Le operazioni di pulizia e manutenzione degli impianti di trattamento devono essere effettuate con adeguata frequenza, in funzione del dimensionamento degli stessi e comunque secondo quanto stabilito dai relativi manuali di manutenzione forniti dalla ditta produttrice. La documentazione fiscale comprovante tali operazioni deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo. Tutti i rifiuti prodotti in tali operazioni dovranno essere smaltiti in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. n. 152/2006 - Parte Quarta.
 - 7) HERA può, in qualunque momento a mezzo di incaricati, effettuare sopralluoghi nello stabilimento, con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità scaricate.
 - 8) E' fatto obbligo dare immediata comunicazione all'Autorità competente di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.
 - 9) HERA ha la facoltà di sospendere temporaneamente lo scarico in caso di disservizi, guasti o malfunzionamenti del servizio fognario-depurativo. La sospensione è comunicata con le modalità disponibili in funzione della potenziale gravità della situazione determinatasi. La sospensione ha effetto immediato dal momento della prima comunicazione e i reflui prodotti devono essere stoccati all'interno della vasca di accumulo bloccando lo scarico in fognatura.
 - 10) Nel caso in cui vengano prelevate acque da fonti diverse da quelle del pubblico acquedotto, deve essere installato apposito misuratore di portata, per il quale dovrà essere richiesta a HERA la piombatura; annualmente entro il 31 gennaio, dovrà essere denunciato l'esatto quantitativo dell'acqua prelevata nell'anno solare precedente.
 - 11) Ogni modifica strutturale o di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione.
 - 12) La Ditta deve stipulare con HERA S.p.A., nel più breve tempo possibile, apposito **contratto** per il servizio di fognatura e depurazione reflui industriali come previsto dalla Delibera della Regione Emilia Romagna n. 1480 del 11/10/2010. Hera provvederà ad inviare alla ditta specifica comunicazione per la sottoscrizione del suddetto contratto che dovrà avvenire, da parte del titolare dello scarico o dal legale rappresentate della ditta, entro e non oltre 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della stessa.
 - 13) Il titolare è tenuto a presentare a HERA **denuncia annuale** degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente). Hera provvede all'acquisizione dei dati qualitativi, descrittivi delle acque reflue scaricate, attraverso il prelievo di campioni di acque reflue, effettuato da incaricati, e le successive analisi, secondo i criteri stabiliti nel contratto.
 - 14) Per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere al Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.

La planimetria della rete fognaria, Tav.02 di ott. 2015, dovrà essere allegata all'atto autorizzativo e farne parte integrante.

Copia dell'atto rilasciato deve pervenire allo scrivente Gestore entro una settimana dal rilascio, per le necessarie verifiche di competenza.

Firmata digitalmente
Responsabile
Impianti fognario depurativi
Dott. Ing. GianNicola Scarcella

Documento conservato negli archivi informatici di Hera S.p.A Direzione Acqua
Documento che se stampato diviene 'Copia conforme all'originale informatico, valida a tutti gli effetti di legge, sottoscritto con firma digitale'

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.